



Comunicato stampa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA FIDEURAM HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2010

- **Raccolta netta totale dei primi nove mesi del 2010 a € 1,6 miliardi** (€ 0,6 miliardi nel corrispondente periodo del 2009);
- **Raccolta netta di risparmio gestito pari a € 3,6 miliardi** (€ 1,1 miliardi nel corrispondente periodo del 2009);
- **Masse amministrare salgono a € 70,8 miliardi** (+ 4,4% rispetto al 31 dicembre 2009);
- **Commissioni nette pari a € 392,8 milioni** (+ 27,9% rispetto al corrispondente periodo del 2009);
- **Cost / Income ratio al 47,5%** (55% nel corrispondente periodo del 2009);
- **Utile netto pari a € 153 milioni** (+ 17,2% rispetto al corrispondente periodo del 2009);
- **Utile netto normalizzato pari a € 174 milioni** (+31,3% rispetto al corrispondente periodo del 2009).

Roma, 8 novembre 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Salvatore Maccarone, ha approvato oggi il resoconto intermedio al 30 settembre 2010. La relazione sarà a breve disponibile sul sito internet www.bancafideuram.it (sezione Dati Societari).

Commentando i risultati, l'Amministratore Delegato di Banca Fideuram Matteo Colafrancesco ha sottolineato: "La performance commerciale di questi primi nove mesi è stata di assoluta eccellenza, grazie soprattutto all'ottimo andamento della raccolta di risparmio gestito. Anche i risultati economico-finanziari sono stati molto positivi, evidenziando un significativo aumento delle commissioni ricorrenti sempre in crescita, trimestre dopo trimestre, dall'inizio del 2009".

L'attività commerciale dei primi nove mesi del 2010 ha registrato una **raccolta netta totale di € 1,6 miliardi**, in forte crescita (+ € 1 miliardo) rispetto al saldo dei primi nove mesi dello scorso esercizio (€ 0,6 miliardi). La **raccolta netta di risparmio gestito** ha evidenziato un andamento particolarmente favorevole, soprattutto nel comparto dei fondi comuni, registrando un flusso positivo di **€ 3,6 miliardi** a fronte di € 1,1 miliardi nel corrispondente periodo del 2009.

Al 30 settembre 2010 le **masse amministrare** dal gruppo Banca Fideuram erano pari a **€ 70,8 miliardi**, in crescita di € 3 miliardi (+ 4,4%) rispetto al 31 dicembre 2009. A tale risultato hanno contribuito sia l'ottimo andamento della raccolta netta (+ € 1,6 miliardi) sia la performance dei patrimoni (+ € 1,4 miliardi). Alla stessa data, la **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 52,1 miliardi**, costituiva il 73,6% delle masse totali (69,4% a fine 2009).

Al 30 settembre 2010 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti Banca Fideuram e Sanpaolo Invest risultava pari a **4.344** (4.292 al 31 dicembre 2009 e 4.309 al 30 settembre 2009). Nei primi nove mesi dell'anno l'attività di reclutamento ha prodotto l'inserimento di 187 nuovi professionisti.



Di seguito l'andamento delle principali componenti del conto economico consolidato.

Le commissioni nette, pari a **€ 392,8 milioni**, hanno evidenziato un incremento di € 85,7 milioni (+ 27,9%) rispetto al saldo di € 307,1 milioni registrato nei primi nove mesi del 2009. Tale aumento è dovuto principalmente alla crescita delle masse medie di risparmio gestito, nonché alla progressiva variazione dell'asset allocation conseguente al riposizionamento del risparmio della clientela verso prodotti di risparmio gestito con un profilo di rischio meno conservativo. Le **commissioni nette ricorrenti**, pari a **€ 422,4 milioni**, sono aumentate di € 97,3 milioni (+ 29,9%) rispetto al dato dei primi nove mesi dello scorso esercizio (€ 325,1 milioni).

La crescita delle commissioni ricorrenti è attribuibile in gran parte all'incremento delle masse medie di risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi), passate da € 42 miliardi al 30 settembre 2009 a € 49,6 miliardi a fine settembre 2010 (+18,1%), nonché alla redditività derivante dal mix di prodotti della clientela. L'andamento trimestrale delle commissioni nette ricorrenti è risultato sempre crescente a partire dal primo trimestre del 2009 ed in forte accelerazione nel terzo trimestre del 2010.

Il margine di interesse, pari a **€ 87,6 milioni**, ha registrato una diminuzione di € 37 milioni (-29,7%) rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno, attribuibile alla sensibile riduzione dello spread tra il costo della raccolta e i tassi attivi sugli impieghi nonché, in misura minore, alla contrazione dei volumi.

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie ha registrato un saldo positivo di **€ 23,8 milioni**, in crescita di € 13,5 milioni (+ 131,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2009, principalmente per effetto delle plusvalenze realizzate attraverso la cessione di una parte del portafoglio titoli.

Le spese di funzionamento, pari a **€ 237,1 milioni**, hanno registrato una flessione di € 5,7 milioni (-2,3%) rispetto all'analogo periodo del 2009 (€ 242,8 milioni). Le spese per il personale, comprensive degli oneri derivanti dal rientro delle risorse dedicate alle attività di back office bancario (precedentemente allocate in Intesa Sanpaolo) sono risultate pari a € 94,9 milioni, in aumento di € 1,2 milioni (+1,3%) rispetto al dato dei primi nove mesi del 2009. L'analisi a perimetro omogeneo mostra come il costo del personale sia rimasto sostanzialmente invariato (- € 0,2 milioni).

Le altre spese amministrative pari a € 130,2 milioni hanno registrato una diminuzione di € 7,1 milioni (- 5,2%) rispetto al dato dei primi nove mesi dello scorso anno (€ 137,3 milioni). L'analisi a perimetro omogeneo evidenzia come le altre spese amministrative siano diminuite di circa € 5,7 milioni rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2009, essenzialmente per il contenimento dei costi per servizi resi da terzi e delle spese pubblicitarie e di marketing.

Il Cost/Income ratio è risultato pari a **47,5%**, in netto miglioramento rispetto al 55% registrato nei primi nove mesi del 2009.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, pari a **€ 36 milioni**, sono risultati in aumento di € 6,5 milioni rispetto al saldo dei primi nove mesi dello scorso esercizio (€ 29,5 milioni).

L'utile netto consolidato, pari a **€ 153 milioni**, ha mostrato una crescita del 17,2% rispetto ai primi nove mesi del 2009 (€ 130,6 milioni). **Escludendo le componenti non ricorrenti**, che consistono principalmente in un accantonamento straordinario di € 20 milioni per la definizione di una controversia fiscale di una Società del Gruppo relativa agli esercizi 2005 e 2006, l'utile netto dei primi nove mesi è risultato pari a **€ 174 milioni**, in aumento del **31,3%** rispetto al corrispondente periodo del 2009.



I **coefficienti patrimoniali consolidati**¹ di Banca Fideuram risultano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 30 settembre 2010, il Tier 1 ratio e il Total Capital ratio sono risultati rispettivamente pari a 14,9% e 15,4%.

Per consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2010 si allegano i prospetti relativi al conto economico consolidato riclassificato e ai dati patrimoniali consolidati.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

¹ Determinati da Banca Fideuram su base volontaria e tenendo conto delle nuove disposizioni di Banca d'Italia (provvedimento del 18 maggio 2010)



Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	9 mesi 2010	9 mesi 2009	variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	87,6	124,6	(37,0)	-29,7
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	23,8	10,3	13,5	131,1
Commissioni nette	392,8	307,1	85,7	27,9
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	504,2	442,0	62,2	14,1
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(0,4)	0,4	(0,8)	n.s.
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	503,8	442,4	61,4	13,9
Spese per il personale	(94,9)	(93,7)	(1,2)	1,3
Altre spese amministrative	(130,2)	(137,3)	7,1	-5,2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(12,0)	(11,8)	(0,2)	1,7
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(237,1)	(242,8)	5,7	-2,3
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(36,0)	(29,5)	(6,5)	22,0
Utili (Perdite) delle partecipazioni	1,9	-	1,9	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(5,2)	(0,5)	(4,7)	n.s.
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	227,4	169,6	57,8	34,1
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(53,5)	(37,1)	(16,4)	44,2
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	0,1	-	0,1	n.s.
UTILE NETTO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI	174,0	132,5	41,5	31,3
Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte	(21,0)	(1,9)	(19,1)	n.s.
UTILE NETTO	153,0	130,6	22,4	17,2

n.s.: non significativo



Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.9.2010	31.12.2009	variazione		30.9.2009
			assoluta	%	
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	40,2	77,2	(37,0)	-47,9	39,6
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	3.174,7	3.133,7	41,0	1,3	3.077,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	607,2	605,5	1,7	0,3	605,0
Crediti verso banche	1.527,9	3.698,9	(2.171,0)	-58,7	2.504,1
Crediti verso clientela	2.738,0	2.014,8	723,2	35,9	1.899,4
Derivati di copertura	-	0,2	(0,2)	-100,0	-
Partecipazioni	81,4	0,2	81,2	n.s.	0,2
Attività materiali	32,1	31,5	0,6	1,9	31,2
Attività immateriali	19,2	23,2	(4,0)	-17,2	21,6
Attività fiscali	199,4	161,3	38,1	23,6	117,6
Altre attività	622,7	576,8	45,9	8,0	499,9
TOTALE ATTIVO	9.042,8	10.323,3	(1.280,5)	-12,4	8.796,4
PASSIVO					
Debiti verso banche	323,5	607,8	(284,3)	-46,8	268,0
Debiti verso clientela	6.494,4	7.736,6	(1.242,2)	-16,1	6.483,0
Titoli in circolazione	-	-	-	-	202,2
Passività finanziarie di negoziazione	64,6	39,5	25,1	63,5	30,1
Derivati di copertura	581,0	276,0	305,0	110,5	277,3
Passività fiscali	59,1	66,3	(7,2)	-10,9	44,7
Altre voci del passivo	455,0	522,1	(67,1)	-12,9	512,9
Fondi per rischi e oneri	347,5	310,5	37,0	11,9	286,9
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,1	0,2	(0,1)	-50,0	0,2
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	717,6	764,3	(46,7)	-6,1	691,1
TOTALE PASSIVO	9.042,8	10.323,3	(1.280,5)	-12,4	8.796,4

n.s.: non significativo